

CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA
CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Verbale di adunanza

OGGETTO

L'anno millenovecento ~~sessanta~~ settantadue il giorno

..... nove del mese di ottobre , in Palermo

CIACCIO MONTALTO

dott. Gian Giacomo,

uditore giudiziario

con funzioni di

sostituto nella

Procura della Re-

pubblica di Trapani.

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Palermo, riunitosi nelle persone dei componenti Signori:

1. Dott. Ignazio Fazio - Primo Presidente
2. Dott. Giuseppe Gueli - Avvocato Generale
3. Dott. Angelo Piraino Leto - Pres. Tribunale Palermo
4. Dott. Rocco Chinnici - Magistrato di Appello - Giudice Tribunale Palermo
5. Dott. Vincenzo Palmegiano - " " " "
6. Dott. Pietro Giammarco - Giudice Tribunale Palermo
7. Dott. Aldo Rizzo - Sost. Procuratore Repubblica Palermo
~~non assistente del Segretario~~
e Segretario del Consiglio giudiziario;

Considerato che, a norma della legge 25 maggio 1970 n. 357, deve esprimersi il parere per la nomina ad aggiunto giudiziario dell'uditore in oggetto;

Udita la relazione;

Letto il rapporto informativo;

Visti gli atti del fascicolo personale;

R I L E V A

Il dott. Ciaccio Montalto Gian Giacomo fu nominato uditore giudiziario con D.M. 5 giugno 1970 e destinato al Tribunale di Roma per ivi compiere il prescritto tirocinio.

A seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali fu trasferito, con funzioni di sostituto, alla Procura della Repubblica di Trapani, ove tuttora presta servizio.

Con rapporto del 22 febbraio 1971, i Capi della Corte di Appello di Roma, nell'esprimere parere favorevole per il conferimento delle funzioni giurisdizionali al dott. Ciaccio Montalto, tra l'altro riferono:

""Nelle relazioni scritte ed orali dei magistrati di affidamento sono poste in risalto le ottime doti di ingegno e di equilibrio dimostrate dal dott. Ciaccio, fin dal suo primo contatto con gli uffici giudiziari, nonché la sua solida preparazione giuridica generale"".

Vennero messe altresì in evidenza la "pronta e vivida intelligenza" del dott. Ciaccio, il suo "sicuro intuito giuridico", e la sua "eccellente preparazione professionale, di cui ha dato continua prova nella impostazione dei vari problemi giuridici insieme dibattuti e da lui sempre risolti, con acume, sul piano strettamente scientifico".

Riferirono altresì: ""Le sentenze civili e penali da lui redatte presentano chiarezza di esposizione, ottima capacità di sintesi, notevole proprietà di linguaggio, attento ed approfondito esame delle carte processuali, sicura padronanza delle varie branche del diritto, sia pubblico, sia privato, intesa questa come conoscenza non soltanto delle singole norme, quanto dei principi sui quali esse si inquadrano.

La rigorosità del ragionamento, sempre incisivo e convincente, è, indubbiamente una delle migliori doti del Ciaccio.

Ha eseguito, con raro entusiasmo e con brillante risultato, numerose ricerche in dottrina ed in giurisprudenza, affrontando i relativi problemi con rigorosa impostazione metodologica.

Dotato di vastissima cultura umanistica, sta per conseguire ~~quarta~~ brillantemente la laurea in lettere classiche.

Dal carattere buono, serio e riservato, di ineccepibili qualità morali è profondamente compreso dell'elevatezza della funzione cui si è dedicato, per la quale ha sempre dimostrato sicura vocazione"".

Il Procuratore della Repubblica di Trapani, con nota del 19 settembre 1972, relativa alla nomina di cui in premessa, così si è espresso sul conto del dott. Ciaccio Montalto:

""Il dott. Ciaccio ha subito dimostrato fervido entusiasmo per il magistero professionale, ai cui doveri ossolve con tenace impegno e con spiccato senso di fedeltà alla legge; in processi difficili, anche per la complessità delle questioni giuridiche dibattute, ha dimostrato solida preparazione giuridica, particolare inclinazione ad approfondire i problemi con precisa intuizione enucleati, vivo ed umano senso della realtà.

Lo studio serio dei fatti, sottoposti al suo esame, la valutazione serena ed obbiettiva compiuta, gli attribuiscono saldezza di convinzioni, sostenute per altro con argomentazioni valide e stile elegante, senza nulla cedere alla tentazione di professarle con ostinata intransigenza e con caparbia ostinazione.

E' operoso e diligente e dedica, anche con sacrificio della sua vita privata, ogni energia allo svolgimento dei delicati lavori giudiziari, che, numerosi, come risulta dall'allegato prospetto, non rendono adeguatamente conto dello impegno adottato e del suo rendimento"".

Il lavoro svolto dal dott. Ciaccio Montalto nella Procura della Repubblica di Trapani è il seguente: n.766 requisitorie in sommaria, n.36 richieste di citazione, n.12 richieste di archiviazione, n.42 rinvii ad altre autorità, n.52 rinvii al giudice istruttore per formale istruzione, n.38 requisitorie in formale, n.7 atti relativi trasformati in procedimenti penali e 1 processo trasferato in atti relativi.

Ciò premesso

IL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

ritenuto che il dott. Ciaccio Montalto, per l'equilibrio, la preparazione, la capacità, l'operosità e la diligenza dimostrati nell'esercizio dell'attività giudiziaria, è meritevole di conseguire la nomina ad aggiunto giudiziario

esprime

all'unanimità parere che il dott. Ciaccio Montalto Gian Giacomo sia meritevole di conseguire la nomina ad aggiunto giudiziario, con idoneità alle funzioni giudicanti e requirenti.

Del che il presente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lequons le firme -

Copia conforme all'originale

Palermo, 21 NOV 1972

Il Segretario

Rdo Jucy

